



Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'affidamento di l'incarico quinquennale di direttore di Struttura Complessa "Integrazione sociosanitaria per le disabilità cognitive e intellettive dell'adulto"

VERBALE DEI LAVORI

Il giorno 3 maggio 2023, alle ore 8:30, si riunisce presso l'Aula A - III piano Sede degli uffici Amministrativi - sita in via del Farneto n. 3 a Trieste 34142, la Commissione esaminatrice dell'avviso in oggetto nominata con decreto n. 164 dd. 22.02.2023 e composta ai sensi di quanto disposto dall'art.15 c.7-bis del D.lgs. n. 502 dd 30.12.1992 e s.m.i., e dalla D.G.R. 513/2013 "Direttive agli enti del Servizio Sanitario Regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza sanitaria".

Si precisa che viene applicata la normativa regionale su richiamata, sostituita successivamente con la DGR del Friuli Venezia Giulia n. 1720 dd. 18.11.2022 "Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del servizio sanitario regionale", in quanto la procedura, è stata indetta precedentemente all'entrata in vigore della modifica dell'art. 15 c.7 bis del D.lgs. n. 502/92 che rimandava alla normativa regionale la relativa regolamentazione.

La Commissione è così composta

dott. Andrea LONGANESI

Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina

dott.ssa Roberta SABBION

Direttore della S.C. Dipendenze Area Urbana della ULSS8 BERICA

dott.ssa Marilena FRANCIOSO

Direttore della S.C. Salute della Donna, dell'Età Evolutiva e della Famiglia di ASUGI

dott.ssa Valeria LATORRE

Direttore S.C. SPDC della ASL di Bari

Maria Ciciulla

Collaboratore Amministrativo prof.le S.S. Acquisizione e Carriera del Personale presso l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina, con funzioni di segretario.

La Commissione all'unanimità, decide di nominare il presidente della commissione in base a quanto stabilito dalla nuova normativa regionale in materia e pertanto, viene designato quale presidente della Commissione la dott.ssa Roberta SABBION in quanto ha maggiore anzianità di servizio come direttore di struttura complessa (vedasi allegato alla DGR n. 1720 dd. 18.11.2022 art. 3.3 c.8).

Preliminarmente, si prende atto che:

- i requisiti di partecipazione relativamente alle tre domande pervenute entro i termini, definiti dal D.P.R. n. 484/97 e indicati nel relativo bando di selezione, sono stati verificati d'ufficio dall'Amministrazione ai sensi della normativa in materia;
- le domande di partecipazione alla selezione, pervenute, sono state ritenute ammissibili;
- con PEC e A/R dd. 18.04.2023, i candidati sono stati convocati in data odierna, alle ore 9:30, per sostenere il previsto colloquio;
- con la predetta comunicazione è stato altresì precisato che, se per un qualsivoglia motivo, anche dovuto a cause di forza maggiore, i candidati non si dovessero presentare, verranno considerati rinunciatari e quindi esclusi dalla selezione in questione.

I Componenti della commissione, avendo già preso precedentemente visione dell'elenco degli ammessi alla selezione e oggi convocati, confermano l'assenza di situazioni di incompatibilità tra essi e i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 c.p.c. oltre alla rispondenza con quanto previsto dall'art. 7 del DPR n.62/2013 e dagli artt. 35 c.3 lett e) e 35 bis c.1 lett a) del d.lgs. n.165/2001.

Prendono quindi visione:

- della disciplina di cui alla D.G.R. 513/2013 "*Direttive agli enti del Servizio Sanitario Regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza sanitaria*", con particolare riferimento agli artt. 12 (Compiti della Commissione) e 13 (Individuazione delle macro aree di valutazione);
- della nuova disciplina indicata nella DGR del Friuli Venezia Giulia n. 1720 dd. 18.11.2022 "*Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del servizio sanitario regionale*", per quanto concerne alcuni aspetti ritenuti ugualmente applicabili;
- delle disposizioni regolamentari di cui al DPR 484/97, con particolare riguardo agli artt. 6 (Specifiche attività professionali), 8 (Criteri sul colloquio ed il curriculum professionale) e 9 (Corsi di aggiornamento tecnico-professionale);
- dello specifico bando di selezione la cui scadenza era prevista per il giorno 03.05.2023

La Commissione, esperita tale fase di approfondimento e preso atto di quanto esplicitato nel bando di selezione in ordine alla procedura da espletare nonché delle peculiarità dell'incarico da conferire in esso dettagliate, procede con la determinazione dei criteri di valutazione dei curricula.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per tale finalità il bando indica una disponibilità complessiva di **40 punti**, a loro volta suddivisi in due distinte sezioni di valutazione, una di 30 e una di 10 punti, con punteggi a loro volta dedicati e distribuiti come di seguito riportato:

PRIMA SEZIONE: Esperienze professionali, con limite massimo di punti 30.

In questa sezione verranno valutate:

- a) la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze, con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, nel limite **massimo di punti 20**;
- b) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, nel limite **massimo di punti 2**;

- c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, nel limite **massimo di punti 8**.

SECONDA SEZIONE: Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica con limite massimo di punti 10.

In questa sezione verranno valutati, oltre a titoli accademici ulteriori rispetto ai requisiti di accesso alla selezione:

- a) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore – referita agli ultimi 5 anni;
- b) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - referiti agli ultimi 5 anni;
- c) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - referita agli ultimi 5 anni;
- d) l'attività di ricerca svolta - referita agli ultimi 5 anni;
- e) la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – referita agli ultimi 10 anni.

La valutazione dei titoli verrà effettuata dalla Commissione prima dell'inizio dei colloqui con i candidati e l'esito della stessa sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

La Commissione, per garantire massima trasparenza e obiettività, decide di dotarsi, nell'ambito della suddetta definizione dei punteggi e ove ragionevolmente applicabili, di criteri oggettivi di valorizzazione e attribuzione dei punteggi, così come di seguito elencati:

SEZIONE POSIZIONE FUNZIONALE DEL CANDIDATO (max punti 20)

I periodi di attività professionale documentati, nel profilo di Dirigente Medico (DM) o nei profili pregressi, svolti nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o in discipline equipollenti, saranno valutati con attribuzione dei seguenti punteggi:

- DM o DP con incarico di Direttore di Dipartimento: **p. 1,200 per anno**;
- DM o DP con incarico di Direttore di Struttura Complessa o facente funzioni *art. 22 CCNL 19.12.2019*: **p. 1,000 per anno**;
- DM o DP con incarico di responsabile di Struttura Semplice Dipartimentale: **p. 0,850 per anno**;
- DM *art. 18 CCNL 19.12.2019* con incarico di altissima professionalità, anche a valenza dipartimentale: **p. 0,800 per anno**;
- DM o DP con incarico di responsabile di Struttura Semplice: **p. 0,750 per anno**;
- DM o DP con incarico di responsabile di Alta Specializzazione: **p. 0,700 per anno**;
- DM o DP con incarico professionale o senza incarico: **p. 0,500 per anno**;

SEZIONE TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI E DELLE PRESTAZIONI (max punti 2)

La Commissione attribuirà un punteggio globale e motivato riferito alla tipologia delle istituzioni presso le cui strutture opera e ha operato il candidato, tenendo conto delle caratteristiche organizzative degli Ospedali di riferimento o di rete.

SEZIONE TIPOLOGIA QUALITATIVA E QUANTITATIVA DELLE PRESTAZIONI (max punti 8)

La presente voce, verrà valutata solo a fronte della produzione della prevista certificazione a firma del Direttore Sanitario dell'Ente di appartenenza del candidato. Come previsto dall'art. 6, c. 2, DPR 484/97, la Commissione valuterà l'attività svolta nei 10 anni antecedenti la pubblicazione sulla G.U. del bando di riferimento. Sulla base degli elementi emergenti dal certificato, la Commissione attribuirà un punteggio globale e motivato riguardante l'attività specifica svolta dal candidato sia in termini quantitativi che qualitativi.

SEZIONE FORMATIVA, DI STUDIO, DI RICERCA, DIDATTICA E PRODUZIONE SCIENTIFICA

(max punti 10)

I punteggi verranno attribuiti secondo i criteri, indicati nel dettaglio, nella scheda "Regole Valutazione Titoli" allegata al presente verbale e riportati, di seguito tra i più rappresentativi:

- a) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore – riferita agli ultimi 5 anni: **p. 0,050 a evento**;
- b) la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore - riferita agli ultimi 5 anni: **p. 0,010 per evento**;
- c) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferiti agli ultimi 5 anni: **p. 0,600 per anno**
- d) attività didattica in ambito universitario, presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - riferita agli ultimi 5 anni: **p. 0,100 ad evento**;
- e) dottorato di ricerca, riferito agli ultimi 5 anni: **p. 0,250 a dottorato**;
- f) la produzione scientifica attinente, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – riferita agli ultimi 10 anni: **punti 0,100** per ogni pubblicazione ;
- g) punti 0,020 per ogni **Abstract**
- h) punti 0,010 per **Poster/Comunicazioni** scientifiche
- i) Altra specializzazione in discipline equipollenti a quella oggetto di selezione **p. 0,250**;
- j) Corso di formazione manageriale: **p. 0,100**.

Come previsto dalla normativa di riferimento e dal bando, non verranno valutate pubblicazioni di qualsiasi tipo se non consegnate alla Commissione in sede di colloquio e con le modalità specificate nel relativo bando.

La Commissione utilizzerà, per la valorizzazione del curriculum del candidato, la scheda "Regole valutazione titoli" allegata al presente verbale, riportante dettagliatamente le singole voci e il loro relativo punteggio a completamento delle principali, indicate in precedenza nel presente verbale.

Come previsto dalla normativa regionale di riferimento su richiamata, immediatamente prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione provvede a determinare le modalità di svolgimento, potendo scegliere fra le due seguenti opzioni:

- a) determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati i candidati; in tal caso la Commissione si adopererà affinché i candidati che abbiano già sostenuto il colloquio non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- b) determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Il bando di selezione prevede altresì che, nell'ambito del colloquio, valorizzabile con un massimo di **60 punti**, dovranno essere valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio sarà altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Sulla base di tali premesse, la scelta unanime della Commissione è quella di predisporre 3 argomenti di natura gestionale e 3 di natura professionale (elenco allegato), da proporre al sorteggio ai candidati iscritti alla selezione, eventualmente presenti. Il colloquio avverrà quindi a porte chiuse.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione complessiva di sufficienza, derivante dalla somma dei punteggi ottenuti in relazione ai due quesiti proposti ed estratti, uguale o superiore a 42 punti sui 60 disponibili.

La commissione procede alla valutazione dei titoli, in base alla documentazione presentata dai candidati.

Alle ore 09.30, il segretario procede con l'identificazione dei candidati presenti, che vengono poi congedati, dando appuntamento agli stessi alle ore 10.00, per l'espletamento dei colloqui.

Risulta assente il candidato NUTI Marco, che viene pertanto considerato rinunciario.

Sulla base dei criteri indicati nel presente verbale e individuati in modo analitico nell'allegata scheda "Regole valutazione titoli", la commissione procede quindi, con la valutazione dei curricula dei candidati, riepilogata di seguito e dettagliata nella "scheda titoli" allegata al presente verbale:

Cognome	Nome	Punteggio CV
CIDIN	Elisa	11,945
STEA	Cristiano	19,125

La commissione ha scelto la modalità del colloquio a porte chiuse e verrà proposta una stessa domanda a tutti i candidati, che vengono invitati ad attendere in un'aula adiacente l'aula d'esame. Chi di volta in volta avrà concluso il colloquio, verrà accompagnato all'uscita senza che possa colloquiare con i candidati in attesa. Tutti i candidati vengono fatti accedere all'aula per la spiegazione dello svolgimento del colloquio orale come definito dalla Commissione.

Ad ogni candidato, in sede di colloquio, verrà comunicato l'esito della valutazione dei titoli.

I colloqui si svolgeranno seguendo l'ordine alfabetico.

Alle ore 10.00 il segretario invita i candidati all'interno della Sala, invitandoli a scegliere una fra le tre buste contenenti i quesiti predisposti dalla Commissione. La dott.ssa Cidin estrae una busta che viene consegnata al segretario, il Presidente legge i quesiti contenuti nelle altre buste.

Alle ore 10:10 la Commissione procede con il colloquio della dott.ssa Cidin , alla quale viene reso noto il punteggio derivante dalla valutazione dei titoli.

Alle ore 10:35 termina il colloquio.

A tutti i lavori prendono parte e sono sempre presenti tutti i componenti della Commissione e il Segretario, con le modalità indicate in premessa.

In esito al colloquio, la Commissione esprime la propria valutazione, così riassunta:

PROVA ESTRATTA indicata con il n. 1, contenente un argomento gestionale e uno professionale:

L'autismo : gestione della transizione del paziente autistico

Organizzazione della SC: gestione dei percorsi

Candidato: dott.ssa Elisa CIDIN

Giudizio: il candidato dimostra una discreta preparazione tecnica e conoscenze organizzative di base. Pertanto, la Commissione all'unanimità attribuisce al candidato 46 punti.

Candidato: dott. Cristiano STEA

Giudizio: il candidato tratta i 2 argomenti estratti di natura gestionale e tecnico-professionale, in maniera esaustiva, evidenziando oltre alle conoscenze specifiche e tecniche anche le competenze derivanti dall'esperienza acquisita sul campo. Pertanto, la Commissione all'unanimità attribuisce al candidato punti 58.

Il giudizio, dopo discussione collegiale, è stato espresso all'unanimità dai componenti della Commissione.

Il punteggio del curriculum e del colloquio viene riassunto, come segue:

Candidato	Punteggio CV	Punteggio Colloquio	TOTALE
Elisa CIDIN	11,945	46	57,945
Cristiano STEA	19,125	58	77,125

L'esito sopra riportato viene affisso sulla porta dell'aula sede della selezione.

Il Presidente dichiara conclusi i lavori alle ore 10,45

Quindi, viene affidato al segretario tutta la documentazione relativa all'espletamento dell'avviso in parola, unitamente al presente verbale e ai relativi allegati, con il compito di trasmettere gli atti della procedura al Direttore Generale per i conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11:15

IL PRESIDENTE	I COMPONENTI	IL SEGRETARIO
---------------	--------------	---------------
